

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì ventidue del mese di novembre, alle ore 11.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Regimenti, Righini e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli e Palazzo.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Maselli e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 968

OGGETTO: Accordo per la Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPRESS n.21/2024) - Acquisizione a titolo oneroso dall'Azienda di Servizi alla Persona "ISMA - Istituti di Santa Maria in Aquiro" del complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 23 e approvazione dello schema di *Addendum* all'Accordo di valorizzazione, fra la Regione Lazio ed il Ministero della Cultura, per la valorizzazione e il ripristino della fruizione pubblica del complesso immobiliare, ai sensi dell'articolo 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore "Cultura, Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile", di concerto con l'Assessore alla "Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei Rifiuti, Demanio e patrimonio" e con l'Assessore ai "Servizi Sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale "e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale dell’8 gennaio 2024, n. 53, con cui è stato conferito all’Ing. Fabrizio Mazzenga l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 13 dell’11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Luca Fegatelli, dirigente regionale, l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e in particolare:

- l’articolo 6 che prevede che *“1. La valorizzazione consiste nell’esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale. In riferimento al paesaggio, la valorizzazione comprende altresì la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti ed integrati. 2. La valorizzazione è attuata in forme compatibili con la tutela e tali da non pregiudicarne le esigenze. 3. La Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale”;*
- l’articolo 111 che, nel definire le attività di valorizzazione, stabilisce che *“1. Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all’esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all’articolo 6. A tali attività possono concorrere, cooperare o partecipare soggetti privati. 2. La valorizzazione è ad iniziativa pubblica o privata. 3. La valorizzazione ad iniziativa pubblica si conforma ai principi di libertà di*

partecipazione, pluralità dei soggetti, continuità di esercizio, parità di trattamento, economicità e trasparenza della gestione. 4. La valorizzazione ad iniziativa privata è attività socialmente utile e ne è riconosciuta la finalità di solidarietà sociale”;

- *l’articolo 112, comma 4, che prevede che: “Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l’integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati. Lo Stato stipula gli accordi per il tramite del Ministero, che opera direttamente ovvero d’intesa con le altre amministrazioni statali eventualmente competenti”;*
- *l’articolo 112, comma 5, che prevede che “Lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono costituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni, appositi soggetti giuridici cui affidare l’elaborazione e lo sviluppo dei piani di cui al comma 4”;*
- *l’articolo 115 che individua per le attività di valorizzazione una forma di gestione diretta ed una indiretta;*
- *l’articolo 115, comma 7, secondo cui le amministrazioni possono partecipare al patrimonio dei soggetti di cui all’articolo 112, comma 5, anche con il conferimento in uso dei beni culturali che ad esse pertengono e che siano oggetto della valorizzazione;*

VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n 24, “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale” e in particolare:

- *l’art 4, comma 1, lettera f) nel quale, tra le funzioni che la Regione svolge, è compresa “l’adozione di iniziative atte a favorire, nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa nazionale vigente, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione di beni culturali”;*
- *l’art. 29, comma 1, che recita: “la Regione, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi statali, promuove e sostiene comunque la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, presente nel proprio territorio e la fruizione dei beni culturali pubblici e privati;*
- *l’art 29, comma 3, che recita: “...la Regione, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 42/2004, promuove la conclusione di accordi con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, altre Regioni, enti pubblici locali e statali, organismi internazionali, università, istituti scolastici e di formazione (...) ed enti privati che operano in ambito culturale, anche al fine di definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione...”;*

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2018 n.13 e in particolare:

- il comma 4 secondo cui: *“Ferme restando le disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche, per favorire la realizzazione di un progetto di gestione che ne assicuri la corretta conservazione, l’apertura alla pubblica fruizione e la migliore valorizzazione nonché la compatibilità della destinazione d’uso con il carattere storico-artistico del bene medesimo, la Giunta regionale è autorizzata a concedere, previo avviso pubblico, i beni mobili ed immobili regionali, degli enti pubblici dipendenti, delle agenzie e delle aziende della Regione d’interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico in comodato d’uso gratuito allo Stato e agli enti pubblici territoriali nonché agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed a enti del terzo settore. La concessione ha una durata massima non eccedente i cinquanta anni, nel corso dei quali l’ente concessionario ha l’onere di effettuare sull’immobile, a proprie cure e spese, previa autorizzazione dell’ente proprietario dell’immobile, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dei beni.”*
- il comma 5 secondo cui: *“Per consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata e la gestione dei beni di cui al comma 4, la Giunta regionale, previa intesa con il Ministero competente in materia di attività culturali, è autorizzata ad attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati. L’individuazione del partner privato avviene mediante le procedure semplificate di cui all’articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche”*

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 396 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” annualità 2020 (risorse residue), 2021 e 2022”*;

VISTI altresì:

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante *“Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”* e, in particolare, dell’art.17, comma 4, secondo cui le alienazioni del patrimonio disponibile delle ASP *“sono consentite solo previa autorizzazione della struttura regionale di cui all’articolo 15, comma 1”*;
- il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 *“Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”*;
- il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 *“Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”*;

- la deliberazione di Giunta regionale 11 febbraio 2020, n. 39 avente ad oggetto *“Trasformazione dell’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti di Santa Maria in Aquiro - ISMA nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “ISMA - Istituti di Santa Maria in Aquiro”* con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”, con la quale, tra l’altro, si è preso atto dell’inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell’ISMA;

PREMESSO che:

- il complesso immobiliare Palazzo Silvestri-Rivaldi è di proprietà dell’Azienda di Servizi alla Persona “ISMA - Istituti di Santa Maria in Aquiro”, nel seguito A.S.P. I.S.M.A., ed è identificato catastalmente al N.C.T. del Comune di Roma al Foglio 500, particelle da 96 a 110 e al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 500, particelle da 98 a 108 e subalterni vari;
- le A.S.P., nella legge istitutiva (l.r. n.2/2019) sono qualificate come persone giuridiche di diritto pubblico senza scopo di lucro, il cui Statuto è approvato dalla Regione Lazio. Le A.S.P. svolgono attività di prevalente interesse pubblico, sono dotate di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale e tecnica;
- Il complesso immobiliare, di epoca rinascimentale, è situato nell’area archeologica della città di Roma, su ciò che resta della Velia, ovvero l’altura che separava l’area dei Fori dalla Valle del Colosseo saldandosi a ovest con il Palatino e a est con l’Esquilino che fu sbancata negli anni 30 per la realizzazione di via dei Fori Imperiali;
- il complesso immobiliare, oggi non fruibile ed in precario stato di manutenzione, si estende con continuità per oltre un ettaro ed è costituito dai seguenti immobili: un palazzo più antico avente accesso da via del Tempio della Pace e Via del Colosseo, realizzato tra il 1534 e il 1549 per Eurialo Silvestri su un iniziale progetto di Sangallo il Giovane, all’interno del quale si apprezzano gli affreschi sulle pareti e sulle volte, attribuiti a Perin Del Vaga.; una villa residenziale novecentesca con accesso da Via del Colosseo attualmente in corso di ristrutturazione da parte del Ministero della Cultura; un parco con accesso storico da via del Colosseo e moderno da Via dei Fori Imperiali, caratterizzato da una terrazza belvedere comunale arricchita da elementi architettonici e scultorei quali ninfei e statue. Il complesso immobiliare, presenta inoltre delle aree archeologiche già individuate dalla Soprintendenza relative ai resti di una villa romana del I sec. d.C.;
- Il Palazzo Silvestri - Rivaldi, con tutte le sue decorazioni interne ed esterne, ai sensi della legge n. 1089 del 1939, è stato sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico con dichiarazione del 14 dicembre 1949 del Ministero della pubblica istruzione; successivamente in data 22 giugno 1991 il Ministero per i beni culturali ha decretato nuovamente il bene di interesse storico artistico ai sensi della legge n. 1089 del 1939, estendendo il vincolo anche alla Villa Silvestri;

CONSIDERATO che, stante l’inestimabile valore storico e archeologico e la sua collocazione centrale e prossima al sistema dei Fori Imperiali, il recupero e la valorizzazione funzionale del

complesso immobiliare di “Palazzo Silvestri – Rivaldi” è di rilevante importanza per il Ministero della Cultura e per la Regione Lazio che hanno, di comune accordo, ritenuto prioritario agire congiuntamente a tal fine, mediante l’acquisizione del bene al demanio culturale regionale e l’attuazione, da parte del Ministero, degli interventi necessari al restauro ed il recupero alla pubblica fruizione dell’intero complesso immobiliare, ivi compreso lo spettacolare giardino pertinenziale con affaccio su via dei Fori imperiali;

PRESO ATTO che, al fine di perseguire i comuni obiettivi di valorizzazione, il Ministero della Cultura, la Regione Lazio e l’A.S.P. I.S.M.A. hanno avviato il seguente percorso amministrativo:

- con nota acquisita al prot. regionale n. 1055296 del 03.12.2020 il Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (oggi Ministero della Cultura) ha trasmesso una comunicazione alla Regione Lazio e all’ISMA, rappresentando che con decreto ministeriale n. 396/2020 è stato finanziato un importante intervento di restauro e valorizzazione di Palazzo Silvestri-Rivaldi, manifestando l’interesse al suo acquisto;
- con nota n. prot. 0008159 del 04.12.2020 l’ASP ISMA ha espresso apprezzamento rispetto all’impegno manifestato di acquisire Palazzo Silvestri-Rivaldi comunicando al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (oggi Ministero della Cultura) la disponibilità ad estendere l’accordo preliminare - stipulato tra le parti in data 31 gennaio 2018 e finalizzato al recupero del complesso immobiliare “Palazzo Silvestri Rivaldi” per un ulteriore periodo;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 1074287 del 10.12.2020 il Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (oggi Ministero della Cultura) ha trasmesso una comunicazione prendendo atto della disponibilità alla vendita del bene;
- con nota n. prot. 603 del 28 gennaio 2021, l’ISMA ha richiesto – come riportato nella perizia- all’Agenzia delle Entrate la valutazione del compendio immobiliare denominato Palazzo Silvestri – Rivaldi;
- con nota acquisita al prot. regionale n.0222584 dell’11.03.2021 il Segretariato Generale del Ministero della Cultura ha rappresentato che, stante la definizione degli ulteriori passaggi amministrativi da compiersi in capo alle amministrazioni coinvolte, rimaneva in attesa di comunicazioni circa la procedura di stima del valore dell’immobile;
- l’Agenzia delle Entrate in data 25 marzo 2021 ha trasmesso la “*Perizia di stima finalizzata alla determinazione del valore di vendita del compendio immobiliare Palazzo Silvestri – Rivaldi, sito in Via del Colosseo, 41- 43 – 45 nel Comune di Roma, al fine dell’alienazione al MIBACT. Accordo di collaborazione prot.5378 del 04.02.2021*”, indicando quale valore di vendita l’importo di euro 25.000.000,00;
- con nota acquisita al prot. regionale n.0379034 del 28.04.2021 il Segretariato Generale del Ministero della Cultura, facendo seguito alla nota del 03 dicembre 2020 con la quale veniva manifestato l’interesse all’acquisto del Complesso di Palazzo Silvestri – Rivaldi e, appreso della perizia di stima redatta dall’Agenzia delle Entrate, ha comunicato il venir meno delle condizioni iniziali dell’acquisto e la contestuale disponibilità a valutare un’iniziativa di valorizzazione del complesso immobiliare congiunta con la Regione Lazio;

- con nota n. prot. 0570200 del 30 giugno 2021, la Regione Lazio ha espresso al Segretario Generale del Ministero della Cultura e al Presidente dell'I.S.M.A. l'interesse al progetto di recupero e di valorizzazione di Palazzo Silvestri – Rivaldi proponendo un percorso condiviso per l'elaborazione di uno specifico *Accordo di valorizzazione* ai sensi dell'articolo 112 del d.lgs. 42/2004;
- con nota n. prot. 0628081 del 20 luglio 2021, l'Ufficio di Gabinetto ha comunicato, tra gli altri, alle Direzioni regionali Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio e per l'Inclusione sociale la volontà di addivenire alla stesura di un Accordo di valorizzazione di Palazzo Silvestri Rivaldi, dando rispettivamente mandato di verificare la perizia estimativa redatta dall'Agenzia dell'Entrate e di avviare le procedure di autorizzazione alla vendita del complesso immobiliare di proprietà dell'ISMA secondo le disposizioni dettate dall'art.17 legge regionale 2/2019 e dell'art. 21 del Regolamento regionale 5/2020;
- con nota n. prot. 0628280 del 20 luglio 2021, l'Ufficio di Gabinetto ha comunicato al Presidente dell'ISMA le disposizioni fornite alle Direzioni Regionali ed ha richiesto che, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di dismissione e di conferimento del patrimonio disponibile delle A.S.P., venisse predisposta la relazione tecnica di cui all'art. 17 della L.R.2/2019;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 0633733 del 21 luglio 2021, il Presidente dell'I.S.M.A. ha riscontrato la nota sopracitata, comunicando la piena adesione al percorso operativo individuato e confermando la redazione della relazione tecnica richiesta;
- con nota prot. GR400600003 del 06.08.2021 la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, facendo seguito alla nota dell'Ufficio di Gabinetto del 20 luglio 2021, ha fornito ulteriori indicazioni all'A.S.P. I.S.M.A., circa gli adempimenti propedeutici al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione, rappresentando che il ricavato della vendita dovrà essere finalizzato, conformemente alle previsioni di cui al citato art. 17, comma 4, L.R. 2/2019, al perseguimento degli scopi statutari dell'A.S.P.;
- con nota acquisita al prot. regionale 0700754 del 06.09.2021, l'A.S.P. I.S.M.A. ha trasmesso alla Regione la relazione tecnica sull'alienazione del complesso immobiliare;
- l'Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) "Istituti di Santa Maria in Aquiro" (I.S.M.A.), con deliberazione del C.D.A. n. 29 del 08/09/2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 17 comma 4 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la proposta di alienazione del complesso immobiliare di sua proprietà, denominato "Palazzo Silvestri Rivaldi" sito a Roma in via del Colosseo civ. 43 - 45 - 59 - 60 e via del Tempio della Pace civ. 17 - 17/a - 17/d - 18 - 18/a - 19;
- con determinazione G14898 del 01/12/2021, la Direzione Regionale Inclusione sociale - Area affari generali, rapporti con le aziende pubbliche di servizi alla persona (A.S.P.) e le istituzioni di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, ha *"autorizzato l'A.S.P. I.S.M.A. all'alienazione del complesso immobiliare Palazzo Silvestri Rivaldi, con vincolo di destinazione del ricavato alla valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e all'acquisto di nuovi cespiti con conseguente miglioramento dei servizi offerti alla collettività, così come previsto nella relazione tecnica allegata"*;

CONSIDERATO, altresì che:

- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 662 del 12/10/2021, ha approvato lo schema *dell'Accordo di valorizzazione*, ex art.112 del d.lgs. 42/2004 tra la Regione Lazio e il Ministero della Cultura, *per la ristrutturazione, la rifunzionalizzazione, la valorizzazione e il ripristino alla fruizione pubblica del complesso immobiliare denominato "Complesso di villa Silvestri Rivaldi"*, sito in Roma, in via del Colosseo 45 di proprietà dell'Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) "Istituti di Santa Maria in Aquiro" (I.S.M.A.);
- il Presidente della Regione Lazio ed il Ministro della Cultura, in data 15 ottobre 2021, hanno sottoscritto il predetto Accordo di valorizzazione, registrato dalla Corte dei Conti il 5 novembre 2021 col n. 2758 e che, una volta acquisito agli atti della Regione Lazio col prot. 0972684 del 25 novembre 2021, è divenuto pienamente operativo per le parti;

DATO ATTO che l'art. 5 dell'Accordo sottoscritto stabilisce che: *"Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, il Ministero della cultura e la Regione Lazio assumono i seguenti impegni:*

- *la Regione Lazio si impegna ad acquisire il complesso immobiliare facente parte del patrimonio dell'ASP ISMA, entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, mediante l'impiego di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, conformemente alla linea di intervento denominata "Valorizzazione del patrimonio culturale regionale e accordi di programma con il Ministero della Cultura", secondo le modalità disciplinate dalla normativa di settore;*
- *il Ministero della Cultura si impegna a curare il restauro conservativo e il recupero funzionale dell'intero complesso immobiliare di Palazzo Silvestri - Rivaldi, a valere sulle risorse stanziare con il decreto ministeriale del 10 agosto 2020, rep.396, registrato dalla Corte dei conti il 3 settembre 2020 al numero 1834;"*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 822 concernente "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124";

VISTO l'art. 7 della l.r. 23/2023 che:

- al comma 1, autorizza la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto all'articolo 112, commi 4 e 5, del d.lgs. 42/2004, ad approvare le necessarie e concordate modifiche all'Accordo tra la Regione ed il Ministero della Cultura, per la valorizzazione e il ripristino della fruizione pubblica del complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi, sottoscritto in data 15 ottobre 2021, volte a definire gli impegni delle parti, le condizioni e i livelli di sostenibilità economico-finanziaria dell'accordo, nonché l'attuazione degli interventi necessari al restauro, alla rifunzionalizzazione e alla gestione dl complesso immobiliare al fine di consentirne la pubblica fruizione;

- al comma 2 , stabilisce che: *"Per le finalità di cui al comma 1 e conformemente alla linea di intervento dell'accordo del 15 ottobre 2021 denominata "Valorizzazione del patrimonio*

culturale regionale e accordi di programma con il Ministro della cultura”, la Giunta regionale pone in essere gli atti necessari ad acquisire al proprio patrimonio il complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi, di proprietà dell’ASP ISMA, mediante l’impiego di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, stimate in euro 25.000.000,00, per l’anno 2024, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 27 novembre 2023, n. 822”;

VISTI, altresì

- *l’Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Presidente della Regione Lazio;*
- *la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 18 Luglio 2024, n.167 che, nel dare attuazione all’Accordo di Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023, ha assegnato alla Regione Lazio le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027 di cui all’articolo 1, comma 178, lettera e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. , ivi compreso l’importo di € 25.000.000,00 per intervento “*restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi*”, cui è stato assegnato CUP F84H23000530001, e che si concretizzerà nell’acquisto, da parte della Regione Lazio, del Complesso immobiliare di proprietà della Azienda servizi alla persona (A.S.P.) Istituti di S. Maria in Aquiro (I.S.M.A), in attuazione del richiamato l’articolo 7, comma 2, della L.R. 23/2023;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n.370 del 30/05/2024 recante “Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all’1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d’atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 18 Luglio 2024, n.167, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)”;*
- *l’Atto di organizzazione del Direttore della Direzione Regionale programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR n. G07443 del 07/06/2024, che ha approvato l’aggiornamento del quadro di governance di cui al Si.Ge.Co. approvato con DGR n.370 del 30 maggio 2024;*

DATO ATTO che il Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile, ha assunto il ruolo e le funzioni di Responsabile della Linea di Attività (RLI), nonché di soggetto attuatore, dell’intervento di *“restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi,”* e che, quale Responsabile di Gestione di Progetto (RPG), è stato designato il dirigente pro-tempore dell’Area PNRR e Fondi comunitari facente capo alla medesima direzione, con il compito anche di provvedere all’aggiornamento dei dati di monitoraggio nei sistemi informatici dedicati e all’istruttoria secondo le indicazioni del Si.Ge.Co.;

PRESO ATTO che, la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile, quale soggetto attuatore dell’intervento, ricompreso nel FSC lazio 21-27, per il *“restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi,”* d’intesa con la A.S.P. I.S.M.A e con la Segreteria tecnica del Ministro della Cultura:

- con nota inviata all’A.S.P. I.S.M.A. in data 18-06-2024 prot. 0788664, ha dato avvio al procedimento di acquisto del complesso immobiliare palazzo Silvestri Rivaldi;
- con successiva nota in data 30-07-2024 Prot. 0970923, ha informato l’A.S.P. I.S.M.A. che, al fine di rientrare nell’importo complessivo autorizzato con l’art. 7, comma 2, della l.r. 23/23, il valore della compravendita pari a complessivi euro 25.000.000,00, va ripartito come segue:

a) base imponibile per trasferimento proprietà: euro 22.865.000,00

b) imposta di registro, rimborso costi, diritti e competenze notarili: euro 2.135.000,00

precisando che il prezzo fissato per il trasferimento della proprietà di euro 22.865.000,00, risultando compreso all’interno dell’alea estimale del ±15% assunta dalla Perizia redatta dall’Agenzia delle Entrate in data 25 marzo 2021 già agli atti del procedimento, risulta congruo sotto il profilo del valore di mercato;

PRESO ATTO che:

- in data 8 agosto 2024, Prot. 1010672, la Direzione regionale Inclusione sociale - Area affari generali e aziende di servizi alla persona (ASP), dando riscontro alla comunicazione del 30-07-2024 Prot. 0970923 ha precisato che *“con riferimento all’autorizzazione all’alienazione del complesso di che trattasi, questa struttura non deve adottare eventuali provvedimenti modificativi della determinazione dirigenziale del 1° dicembre 2024, n. G14898”*;
- con Deliberazione del C.d.A. n. 17 del 30 settembre 2024 l’A.S.P. I.S.M.A.:
 - *accettava la proposta di acquisto del complesso immobiliare di Palazzo Silvestri-Rivaldi da parte della Regione Lazio all’importo di euro 22.865.000 con ogni onere relativo (di natura fiscale, ipotecaria, notarile e quant’altro) a carico della Regione Lazio;*
 - *dava mandato al Presidente per la sottoscrizione dell’atto di alienazione e di quelli ad esso strumentali, nei confronti della Regione Lazio, alla luce dei poteri propri, connessi alla rappresentanza legale dell’ASP ISMA;*
- con nota in data 22-07-2024 prot. 0935201, la Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari opportunità, Servizio Civile, al fine di appurare l’appartenenza o meno al demanio culturale dei beni di proprietà delle A.S.P., ha avanzato uno specifico quesito al Segretariato Regionale per il Lazio del MiC , che con propria nota prot. MIC_SR-LAZ 30/07/2024/n.0006470-P, precisava che le A.S.P: *“rientrano nella ampia definizione di “soggetti pubblici diversi da quelli indicati alla lettera a)” di cui al citato comma 1 dell’art. 56 del Codice. Pertanto, a fronte di quanto sopra, per la procedura di alienazione nonché per il successivo diritto di prelazione si applicano gli artt. 56 e 59 ss. del Codice”* confermando al tempo stesso che: *“alla fase autorizzativa dell’alienazione seguiranno le fasi procedurali di cui agli artt. 59 ss. del Codice per l’esercizio della facoltà di prelazione riconosciute al Ministero e agli enti territoriali e locali.”*; e che *“la Soprintendenza speciale archeologia, belle arti e paesaggio di Roma ha riscontrato incongruenze catastali relative*

al provvedimento di tutela diretta del 14/12/1949 (L.1089/39) gravante sul bene denominato "Palazzo Silvestri Rivaldi" apprestandosi ad adottare un nuovo provvedimento di tutela;

- in data 21 agosto 2024 prot. MIC 07037-A, il Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, notificava all'A.S.P. I.S.M.A. il Decreto 13 agosto 2024 n.182 mediante il quale il complesso immobiliare denominato *"Complesso di villa Silvestri Rivaldi"*, sito in Roma, in via del Colosseo 45, veniva fatto oggetto di un nuovo provvedimento di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. 42/2004, coerente con le risultanze catastali;
- con propria nota del 30/09/2024 prot. 0006577 l'A.S.P. I.S.M.A., inoltrava al Segretariato regionale per il Lazio del MIC una nuova richiesta di autorizzazione all'alienazione ai sensi degli articoli 55 e 56 del d.lgs. 42/2004
- con nota MIC|SR-LAZ_U01_SETT III|04/10/2024|0008485-P del 07/10/2024 il Segretariato regionale per il Lazio del MiC, ai sensi dell'articolo 55 e seguenti del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ha comunicato alla Città Metropolitana e al Comune di Roma l'istanza di autorizzazione all'alienazione di Palazzo Silvestri-Rivaldi a favore della Regione Lazio,

PRESO ATTO, che in esito al procedimento effettuato, con proprio Decreto 07/11/2024 n. 234, il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Lazio - Commissione Regionale Per Il Patrimonio Culturale Del Lazio, ha autorizzato l'A.S.P. I.S.M.A., all'alienazione del complesso "Palazzo Silvestri Rivaldi" ai sensi dell'articolo 55 e seguenti del d.lgs. 42/2004, e *"a condizione che questo non venga destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, non compatibili con il carattere storico artistico o tali da recare pregiudizio alla sua conservazione."*

CONSIDERATO che l'acquisto del Complesso immobiliare da parte della Regione Lazio persegue gli obiettivi di recupero e conservazione dell'immobile, risultando compatibile con le anzidette prescrizioni d'uso;

TENUTO CONTO che l'acquisizione del complesso immobiliare da parte della Regione Lazio ed il successivo restauro da parte del Ministero della Cultura, costituisce una iniziativa strategicamente rilevante sotto il profilo della tutela e della promozione dei Beni culturali regionali, che impatta positivamente sul piano della valorizzazione economico-patrimoniale del bene stesso, perché ne determina l'ingresso nel demanio culturale della Regione assicurandone, nel tempo, il mantenimento della pubblica fruizione;

TENUTO CONTO che, per rispettare il cronoprogramma finanziario di spesa del Fondo Sviluppo e Coesione Regionale, annualità 2021-2027, l'atto di compravendita dovrà perfezionarsi entro e non oltre il corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che nulla osta all'acquisizione al Demanio culturale regionale del Complesso immobiliare denominato "Palazzo Silvestri Rivaldi", in attuazione del richiamato l'articolo 7, comma 2 della L.R. 23/2023, ovvero dell'Accordo di valorizzazione ai sensi dell'articolo 112 del d.lgs. 42/2004, sottoscritto in data 15 ottobre 2021 con il Ministro della Cultura;

VISTA la determinazione n. G14743 07/11/2024 della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile che ha impegnato - sul capitolo U0000C24129 *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 la coesione d.l. n. 124/2023) - Accordo per restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi § Beni Immobili di valore culturale, storico ed artistico”* missione e programma 05.03 p.d.c. finanz. fino al IV livello 2.02.01.10 - l'importo complessivo di € 25.000.000,00 - di cui 22.865.000,00 per il pagamento del prezzo alla A.S.P. I.S.M.A. euro 2.135.000,00 per la corresponsione di imposte, diritti e delle competenze notarili;

DATO ATTO il provvedimento di liquidazione dell'intero importo impegnato sul conto notarile vincolato di cui all'art. 1 commi 63; 65; 66 della legge 147/2013, costituirà titolo di spesa ai fini del raggiungimento dei target di cui al *“Fondo sviluppo e coesione 2021-2027”*;

RITENUTO pertanto:

- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 2, della L.R. 23/2023, l'acquisizione, al demanio culturale della Regione Lazio, del Complesso immobiliare denominato *“Palazzo Silvestri Rivaldi”*, sito in Roma, in via del Colosseo civ. 43 - 45 - 59 - 60 e via del Tempio della Pace civ. 17 - 17/a - 17/d - 18 - 18/a - 19; sottoposto a tutela con Decreto 13 agosto 2024 n.182, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del d.lgs. 42/2004, identificato catastalmente al N.C.T. del Comune di Roma al Foglio 500, particelle da 96 a 110 e al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 500, particelle da 98 a 108 e subalterni vari,
- di autorizzare il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Cultura Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, di sottoscrivere il relativo atto di compravendita con l'Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) *“Istituti di Santa Maria in Aquiro”* (I.S.M.A.), per il prezzo a corpo di euro 22.865.000,00, ovvero per una spesa massima ammissibile, comprensiva di imposta di registro, rimborso costi, diritti e competenze notarili di € 25.000.000,00, interamente impegnata a tal fine sul capitolo U0000C24129 E.F.2024 *“Intervento “restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi”* cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001;
- di stabilire che, divenuto efficace l'atto di compravendita, ovvero una volta concluse da parte del MiC le procedure per l'eventuale prelazione ai sensi dell'art. 59 e seguenti del d.lgs. 42/2004 la Direzione Regionale trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio procederà:
 - all'assegnazione, ai sensi dell'art. 519 del r.r. 1/2002, del *“Complesso di villa Silvestri Rivaldi”*, alla categoria di classificazione del demanio regionale di cui all'art. 517, comma 1, lettera g) del r.r. 1/2002;
 - all'inserimento, ai sensi dell'art. 544 del r.r. 1/2002, del nuovo cespite immobiliare nell'inventario dei beni immobili demaniali per un valore pari alla complessiva spesa per l'acquisto autorizzata dall'articolo 7 comma 2 della L.R. 23/2023 e di conseguenza

sarà immediatamente sottoposto a vigilanza e controllo da parte delle Direzioni tecniche competenti per materia;

CONSIDERATO che a seguito dell'acquisizione di Palazzo Rivaldi da parte della Regione Lazio, potranno avviarsi concretamente le azioni di valorizzazione previste sullo stesso immobile dal vigente Accordo di valorizzazione sottoscritto con il Ministero dei beni culturali in data 15/10/2021;

RITENUTO, di dover conferire maggiore impulso alle attività di valorizzazione e recupero immobiliare, che potranno avviarsi già a partire dal prossimo anno, ovvero in occasione del grande Giubileo della Chiesa cattolica, anche attraverso aperture temporanee e visite guidate;

RITENUTO di conseguenza, di dover aggiornare gli impegni già assunti dalle parti nel menzionato Accordo di valorizzazione, da attuarsi mediante la condivisione e la sottoscrizione di uno specifico *Addendum* all'Accordo stesso da approvarsi anche per effetto dell'art. 7, comma 1, della l.r. 23/2023;

VISTO lo schema di "*Addendum*" all'*Accordo di valorizzazione tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio per la valorizzazione e ripristino della fruizione pubblica del complesso di Palazzo Silvestri-Rivaldi, sottoscritto in data 15 ottobre 2021*, preventivamente condiviso con il Gabinetto del Ministero della Cultura, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'*Addendum* all'Accordo, persegue le seguenti finalità e obiettivi:

- definire, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, una strategia condivisa tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio finalizzata alla valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dal complesso di Palazzo Silvestri-Rivaldi, mediante la costituzione, di un apposito soggetto giuridico, ai sensi dell'articolo 112, comma 5 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,; concorrendo al patrimonio dello stesso soggetto anche con il conferimento in uso del complesso, al fine di promuovere percorsi culturali e turistici integrati, in attuazione di una più ampia politica di sviluppo e di valorizzazione dell'area prossima al sistema dei Fori Imperiali;
- stabilire una specifica strategia di valorizzazione del complesso, ai sensi dell'articolo 112, comma 4, per valorizzare l'intero sistema degli spazi di connessione tra Palazzo Silvestri Rivaldi e via dei Fori Imperiali, in un quadro di azioni volto a permettere una rinnovata modalità di fruizione pubblica dell'intero comparto urbano, in linea con gli obiettivi condivisi tra le Amministrazioni interessate;
- chiarire e definire le condizioni e i livelli di sostenibilità economico-finanziaria della gestione dell'istituendo soggetto giuridico, individuando le adeguate fonti economiche e le opportune soluzioni organizzative attivabili;
- individuare le caratteristiche giuridico-istituzionali e le modalità di funzionamento dell'istituendo organismo, cui competerà l'elaborazione, lo sviluppo e l'attuazione del relativo piano strategico di valorizzazione e concepire il percorso di valorizzazione del

complesso, nell'ambito di un programma di rilancio complessivo dell'area prossima al sistema dei Fori Imperiali;

- stipulare accordi di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni pubbliche di volta in volta interessate per realizzare programmi ed iniziative culturali, ivi comprese quelle di studio e ricerca sui temi di interesse, nonché la promozione di ogni utile iniziativa imprenditoriale, ivi comprese quelle afferenti alla filiera della cultura, anche con riferimento alla cultura in ambiente digitale;
- garantire l'avvio tempestivo delle procedure volte alla definizione del progetto di restauro e rifunzionalizzazione del complesso di Palazzo Silvestri-Rivaldi nonché la prosecuzione delle attività già avviate per il cosiddetto "Villino Rivaldi", oggetto di intervento di recupero a carico del Ministero della Cultura.

PRESO ATTO che il predetto schema di *Addendum* all'Accordo di valorizzazione individua gli obiettivi comuni e le finalità della collaborazione istituzionale, le azioni da compiersi, oltre agli impegni assunti degli Enti sottoscrittori;

VISTO l'art. 56 dello statuto regionale "Società ed altri enti privati a partecipazione regionale";

DATO ATTO che l'impegno della Regione a costituire la fondazione, di cui all'art. 2 comma 1 lettera a) dell'*Addendum* all'Accordo di valorizzazione, è subordinato alla previa approvazione di una espressa autorizzazione legislativa;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della L.R. 23/2023, il su indicato schema di *Addendum* all' Accordo di valorizzazione allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 comma 2 della L.R. 23/2023 ed in attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.21/2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 18 Luglio 2024, n.167, l'acquisizione, al demanio culturale della Regione lazio, del Complesso immobiliare denominato "Palazzo Silvestri Rivaldi", sito in Roma, in via del Colosseo civ. 43 - 45 - 59 - 60 e via del Tempio della Pace civ. 17 - 17/a - 17/d - 18 - 18/a - 19; sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10, co. 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 con Decreto 13 agosto 2024 n.182, identificato catastalmente al N.C.T. del Comune di Roma al Foglio 500, particelle da 96 a 110 e al N.C.E.U. del Comune di Roma al foglio 500, particelle da 98 a 108 e subalterni vari;
2. di autorizzare il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Cultura Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile, di sottoscrivere l'atto di compravendita di cui al punto 1) con l'Azienda pubblica Servizi alla Persona (A.S.P.) "Istituti di Santa Maria in Aquiro" (I.S.M.A.), per il prezzo a corpo di euro 22.865.000,00, ovvero per una spesa massima ammissibile, comprensiva di imposta di registro, rimborso costi, diritti e competenze notarili di € 25.000.000,00 interamente impegnati con Determinazione n.

G14743 07/11/2024 sul capitolo U0000C24129 E.F.2024 "Intervento "restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione di palazzo Silvestri Rivaldi" cofinanziati con risorse FSC 2021-2027, codice SIGEM A0804P0001, CUP F84H23000530001;

3. di stabilire che, divenuto efficace l'atto di compravendita, la Direzione Regionale trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio procederà:
 - a. alla assegnazione, ai sensi dell'art. 519 del r.r. 1/2002, del "Complesso di villa Silvestri Rivaldi", alla categoria di classificazione del demanio regionale di cui all'art. 517, comma 1, lettera g) del r.r. 1/2002;
 - b. all'inserimento, ai sensi dell'art. 544 del r.r. 1/2002, del nuovo cespite immobiliare nell'inventario dei beni immobili demaniali per un valore pari alla complessiva spesa per l'acquisto autorizzata dall'articolo 7, comma 2, della L.R. 23/2023 e di conseguenza sarà immediatamente sottoposto a vigilanza e controllo da parte delle Direzioni regionali competenti per materia;
4. di stabilire che, il provvedimento di liquidazione, sul conto notarile vincolato di cui all'art. 1 commi 63; 65; 66 della legge 147/2013, degli importi di cui al punto 2, costituirà titolo di spesa ai fini del raggiungimento dei target di cui al "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027;
5. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 della L.R. 23/2023, lo schema di *"Addendum" all' Accordo di valorizzazione tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio per, la valorizzazione e ripristino della fruizione pubblica del complesso di Palazzo Silvestri-Rivaldi, sottoscritto in data 15 ottobre 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.*

L'Addendum sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La Direzione Regionale Cultura Pari Opportunità, Politiche giovanili e della Famiglia, Servizio civile e la Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del territorio, Demanio e Patrimonio, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, provvederanno agli atti conseguenti in attuazione della presente Deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione Amministrazione trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima data.